



N° 68

SETTEMBRE 1982

PROGRAMMA MESE DI OTTOBRE 1982

VENERDI 1 SCUOLA DELLA MAGIA

Straordinaria conferenza di Pick-Pocket di

PIERRE JACQUES

Reduce da una fortunata tournèe, quest'artista ci presenterà i suoi metodi di validissimo "ladro gentiluomo". Una rarità che ogni Socio non deve perdere.

Quote di partecipazione:

Soci normali £ 3.000

Soci minori £ 1.000

LUNEDI 4 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Possono partecipare solo i Membri del Comitato Direttivo.

Ore 21.00.

VENERDI 8 SCUOLA DELLA MAGIA

Primi incontri con la prestigiazione a cura di Attilio Puddu e Michele Francone.

Ore 21.15 - Devono partecipare i nuovi iscritti al Circolo che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva.

BIBLIOTECA

A cura di Michelangelo Francone.

Ore 21.15/23.00.

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Ore 21.30 - Riunione del Comitato di Redazione.

MARTEDI 12 SCUOLA DELLA MAGIA

Stage matematico a cura di Roxy.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo i Soci iscritti allo stage.

VENERDI 15 FIERA MAGICA

Ore 21.30 - Saranno presentate alcune novità.

ESAMI DI AMMISSIONE AL CIRCOLO

I Soci che vogliono sostenere l'esame devono mettersi in contatto con il Signor Attilio Puddu.

MARTEDI 19 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso sulle monete a cura di Pino Rolle.

Ore 20.30 - Possono partecipare solo i Soci iscritti al corso.

VENERDI 22 SPETTACOLO DI MICROMAGIA

Ore 21.20 - Possono assistere Soci e conoscenti. Si esibiranno alcuni fra i migliori artisti del nostro Circolo. Lo spettacolo è curato da Sergio Accetti.

MARTEDI 26 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di Cartomagia a cura di Roxy.

Ore 20.30 - Inizia un nuovo corso di cartomagia con questa lezione. I Soci che vogliono partecipare devono prenotarsi o presso il Segretario Signor Cipriano Candeli (telefono 588.133) o presso Roxy (Telefono 692.156).

VENERDI 29 SCUOLA DELLA MAGIA

Concorso riservato ai Soci sul tema: i giornali.

Ore 21.30 - Coloro che vogliono partecipare al concorso devono mettersi in contatto con il Signor Michele Francone.



DOPO IL F.I.S.M. DI LOSANNA

Partecipare ad un congresso mondiale, come sempre, lascia tutta una serie di impressioni sulla magia nel mondo e rimane scontato fare un raffronto con quella di casa nostra. Tutto sommato l'Italia non ha sfigurato, anche se abbiamo potuto notare l'assenza di una scuola e di un indirizzo ben preciso, o almeno una nota di distinzione. Le vecchie tradizioni della magia italiana meriterebbero una presenza molto più qualificata e deve essere in questa direzione che i Circoli Magici italiani devono andare.

Lo speciale "stand" allestito dal Circolo Amici della Magia e gli omaggi che abbiamo fatto a tutti i Congressisti hanno rafforzato l'immagine della nostra Associazione come un equipe di qualità. Ma non vorremmo che qualcuno pensasse a sola polvere negli occhi. Perciò inizia ora, dopo le ferie estive, il lavoro per continuare le azioni in favore dell'arte magica italiana.

Come primo fatto il Comitato Direttivo convocherà alcuni Soci che già eseguono un numero di buon livello per offrire loro un corso di specializzazione e di perfezionamento. Lo scopo è di preparare questi nostri Soci ad affrontare i futuri congressi con maggior successo.

Dal mese di ottobre saranno inoltre programmati tutta una serie di spettacoli, in Torino e fuori Torino, dove il raffronto del livello artistico sarà fatto con un pubblico vero e proprio e non solo con la presenza dei nostri Soci come avviene per gli spettacoli in sede, spettacoli che continueranno, svolgendo una funzione preparatoria necessaria.

Allargando il programma degli spettacoli, per il mese di dicembre, saranno varati due programmi che offriremo a Enti Locali e a tutte quelle organizzazioni che possono avvalersi della nostra collaborazione.

La scuola della magia sarà potenziata e già fin d'ora ci siamo assicurati la presenza di due famosi conferenzieri uno dei quali proveniente dagli U.S.A.

Altre attività, per ora solo in fase di studio, porteranno il nostro Circolo ad un coinvolgimento più ampio con tutto il mondo dello spettacolo.

Il notiziario, che crediamo sia l'elemento di congiunzione fra Soci e Associazione, sarà migliorato ed infatti il Comitato di Redazione, attraverso riunioni mensili sta preparando una pubblicazione più ricca e più bella.

Molto presto programmeremo un dibattito aperto a tutti i Soci in modo che sia possibile raccogliere desideri, suggerimenti e proposte da chi in effetti ha il

diritto di indirizzare la vita del circolo.

In tutto questo fermento di attività però non bisogna dimenticare che nessuno di coloro che nel nostro Circolo lavora lo fa da professionista. Sarà necessario quindi avere l'aiuto di tutti i Soci.

In questo momento, oltre ai lavori per il Congresso "Saint Vincent '84", che già impegnano molto, stiamo preparando altre manifestazioni di sicuro interesse.

Fra i programmi ambiziosi della nostra Associazione ce n'è uno che nella sua linearità ha il posto principale: dare ai Soci quello che i Soci desiderano.

Ancora una volta vogliamo presentarci al mondo magico internazionale come un gruppo di "Amici della Magia" che sa quel che fa e che sa di farlo bene.

Il Comitato Direttivo.

IL COMITATO DIRETTIVO, NELL'ULTIMA SUA RIUNIONE, HA DECISO DI NON VARIARE LE QUOTE D'ISCRIZIONE AL CIRCOLO PER IL PROSSIMO ANNO. QUESTA DECISIONE, VISTO GLI AUMENTI IN CORSO, RENDERA' NECESSARIA UNA PROGRAMMAZIONE OCULATA, PER EVITARE LA LIMITAZIONE DEI PROGRAMMI OFFERTI AI SOCI. IL COMITATO DIRETTIVO E' SICURO PERO' DI AVER PRESO UNA DECISIONE GIUSTA IN FAVORE DI TUTTI GLI SCRITTI.

PINO ROLLE, CURATORE DELLA RUBRICA "POSTA MAGICA" ATTENDE LE VOSTRE LETTERE CON QUESITI, SPIEGAZIONI, PROPOSTE E IDEE. IN QUESTO NUMERO LA RUBRICA, PER MANCANZA DI SPAZIO, NON PUO' ESSERE STAMPATA. RIMANDIAMO TUTTI I NOSTRI LETTORI DELLE RISPOSTE DI PINO ROLLE AL PROSSIMO NUMRO.

PREGHIAMO TUTTI I SOCI CHE DESIDERANO PARTECIPARE AI CORSI DELLA "SCUOLA DELLA MAGIA" DI VOLERSI ISCRIVERE PRESSO LA NOSTRA SEGRETERIA.

GLI AMICI DELLA MAGIA A LANZO

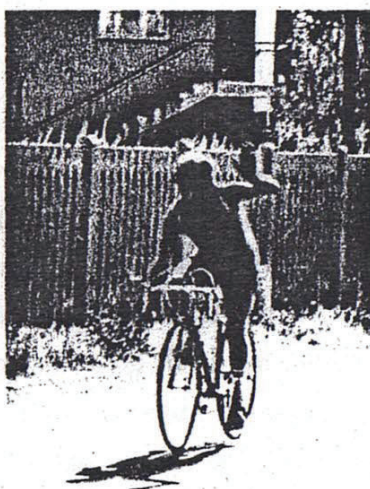
Grande affluenza di Soci ed Amici per la nostra gita sociale che si è svolta nel mese di giugno scorso. Ancora una volta abbiamo superato tutte le previsioni. Eravamo infatti oltre 100 persone. La giornata è stata clemente e il sole ci ha accompagnati per tutto lo svolgere delle manifestazioni.

Iniziate le attività con la ormai classica corsa in bicicletta ne abbiamo viste di tutti i colori, come un corridore in frak con tanto di cilindro e un'altro con una bicicletta del futuro trainata da una automobile. Comunque fra coloro che invece hanno preso la corsa sul serio si sono distinti il Socio Ogliaro che è arrivato al traguardo primo con notevole distacco e Marco Marchisio che pur essendo arrivato con un ottimo tempo ha messo nel pigiare sui pedali tanta forza e passione che ha fatto spaventare tutti crollando in crisi dopo il traguardo. Ma l'inizio della giornata è stato comunque spassoso. Finita la corsa tutti i partecipanti si sono divisi in squadre per concorrere alla caccia al tesoro. Tutta la cittadina di Lanzo, meta della gita, è stata sconvolta dai "cacciatori" che andavano in giro per trovare le cose più impensate. Dall'antenna televisiva ad un paio di scarpe N° 44, dal cappello d'alpino alla pianta d'edera. Possiamo dire che tutti i partecipanti hanno vinto in una leale competizione che è andata avanti fino all'ora del pranzo, dove quasi tutti hanno ricevuto premi e regali con la gentile collaborazione del Socio Pietro Vigna Suria. Finito il pranzo, eccellente in qualità e quantità delle portate, tutti di corsa allo stadio per assistere alla partita di calcio fra maghi. Arbitro d'eccezione il Presidente Victor, che oltre al fischietto, per incutere il giusto timore ai giocatori, si è presentato in campo con al fianco una spada da samurai. Non importa chi ha vinto o chi ha perso. Ma fra comiche baruffe (tutte organizzate da copione) e moltiplicarsi di palloni, abbiamo assistito alla più comica partita di calcio mai vista, vero antipasto del successo della squadra italiana ai mondiali di calcio. Finita la partita tutti i partecipanti hanno assistito alla conferenza comica di Andersen. I trucchi e i giochi spiegati oltre l'irreale e il fantascientifico, hanno dimostrato la grande capacità comica del nostro Socio Adriano Crosetto, che per finire ha lasciato tutti in trepida attesa per la sua guida bendata dell'auto. Facile immaginare cosa è successo quando ci siamo resi conto che per bendato Andersen intendeva bendato come una mummia, dalla testa ai piedi. E' seguita poi una cena campagnola offerta dai responsabili della Pro-Loco di Lanzo e del Municipio, che hanno collaborato a tutte le manifestazioni e poi uno spettacolo magico dove sono stati applauditi uno dopo l'altro: Berry, Maximilian, Mister Hollys, Phantom, Valey & Partner e Victor, presentati da Sergio Accetti con la collaborazione per i suoni dell'immancabili Merzagora & Saglietti e per le luci di Michelangelo

IL 3° CRITERIUM CICLISTICO DEI MAGHI



Il primo arrivato:
OGLIARO



L'ultimo arrivato:
ROXY



Il Professo Garbo-
glia



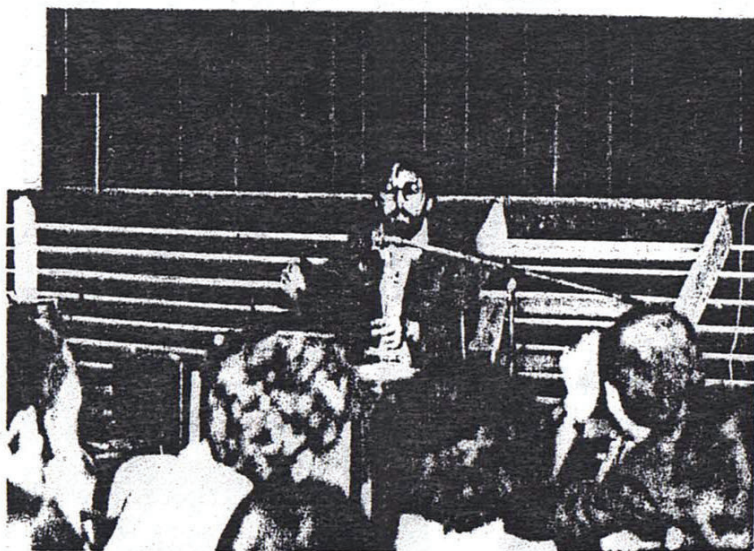
1° tentativo mondiale di record su bici invisibile tentato da ROFFINO



Il tentativo di guida 'bendata totale' di Andersen



Eleuterio Chiappettoni, alias Andersen, alias Adriano Crosetto.



Un momento della conferenza



La prima squadra



La seconda squadra



Il calcio d'inizio



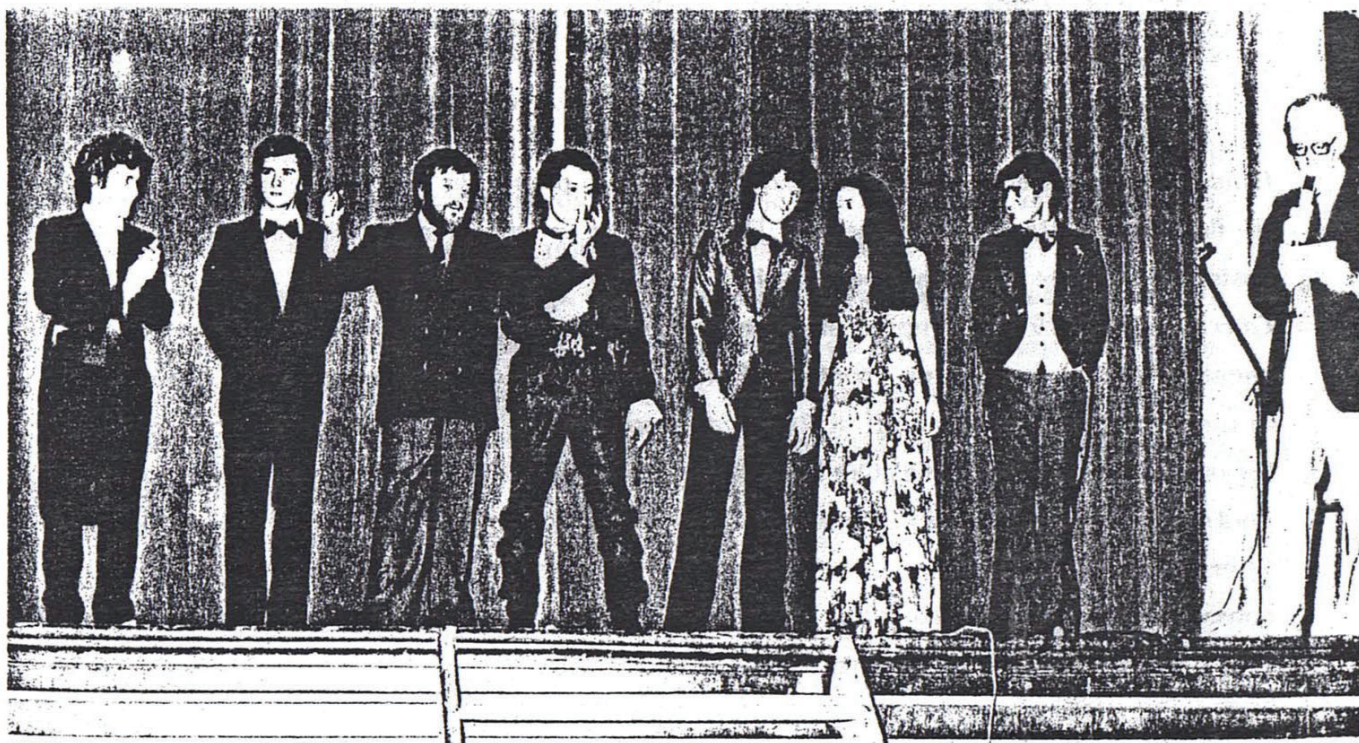
I vincitori brindano



Spettatori



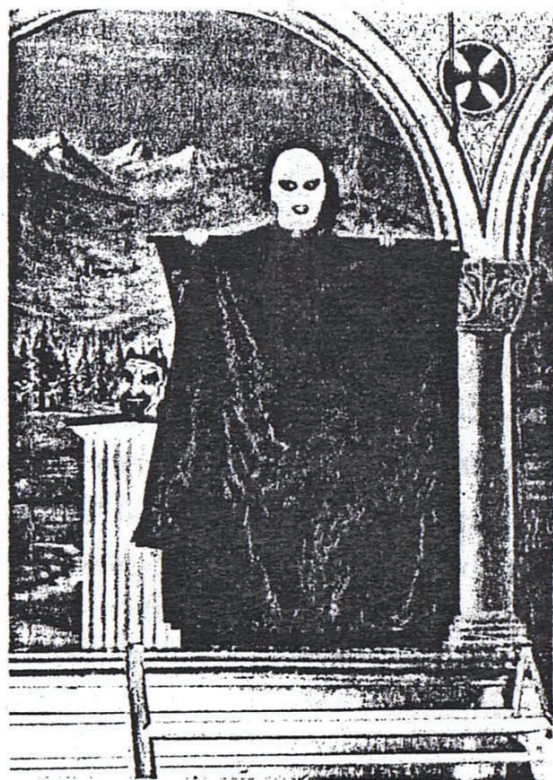
Pronti per il Mundial



Berry, Berardi Tiziano, Victor, Maximilian, Valey & Partner, Mister Hollys e Sergio Accetti



Victor



Maximilian

PRESTIGIATORE... AVVENTURIERO

Chissà quante persone dovrebbero ringraziare mio padre per non avermi permesso di dedicarmi alla Professione del Prestigiatore e quindi aver vietato loro di assistere alle mie esibizioni personali.

Correva l'anno 1931. Compivo dieci anni proprio il giorno di Natale e trovai come regalo vicino al presepe una scatola di giochi di Prestigio comperata dal negozio di giocattoli, uno dei più belli di Roma, di proprietà del Cavalier Alcide Ferraioli. Fu un amore a prima vista! Quella scatola, oggi posso dire, modestissima nel suo contenuto divenne l'amica insostituibile e unica fonte di svago del mio tempo libero. La decisione anche fu istantanea: avrei fatto il Prestigiatore! Ma, come spesso avviene, non avevo fatto i conti con i desideri e le previsioni fatte da mio Padre per il mio futuro. Fu irremovibile: dovevo fare il contabile e possibilmente in una Amministrazione dello Stato che, per Lui, rappresentava il massimo delle umane aspirazioni. Certo che queste cose, riportate ai nostri giorni, inducono come minimo al sorriso, ma coloro che sono più vicini alla mia età sanno che a quei tempi questo era possibile.

Aggiunse, con aria che non ammetteva replica, che il Prestigiatore faceva parte della categoria degli avventurieri e che non mi avrebbe mai permesso di diventarlo. Vane furono le mie successive doglianze e le sistematiche ricorrenti argomentazioni per cercare di modificare, a mio favore, le sue decisioni. Dovetti rassegnarmi iniziando una forma di clandestinità oltre alla contemporanea ricerca affannosa di materiale magico e di persone che avessero la mia stessa passione: conobbi così Romanoff, Chabernot, il Professor Giglio e Bustelli che, una volta a Roma, si recavano anch'essi da Ferraioli unico ad avere nel suo negozio un angolino dedicato alla Prestigiazione. E mi è particolarmente caro il ricordarlo, la prima persona, non professionista da me conosciuta dopo diversi anni fu proprio uno studente che frequentava il 4° Ginnasio: Gian Paolo Zelli.

Oggi posseggo libri, appunti su conferenze, attrezzi magici e sono abbonato a ben 24 riviste tra italiane e straniere, troppe nel giudizio di tutti coloro che non conoscono questi precedenti.

Ora i tempi sono totalmente cambiati: è mutato il giudizio errato dei Padri sulla Professione del Prestigiatore ed è in continua ascesa la proliferazione di persone che si dedicano a questa nobile arte in continuo aumento e fermento.

E' qui che vorrei concludere questa rapida carrellata di ricordi rivolgendomi ai miei tanti giovani Amici con un'osservazione ed un sommesso suggerimento, ambedue maturati in tanti anni di amore incondizionato per l'Arte Magica! Amare una cosa non vuol dire necessariamente mostrarla pubblicamente agli altri, nè tantomeno prostituirla. Evitate di esibirvi per soddisfare soltanto il desiderio di poter dire di essere stati al piccolo schermo: evitate infine e questo è molto importante, di eseguire giuochi in forma così maldestra che non hanno, agli occhi di chi li vede, nulla di nulla ed in special modo di Magico.

E' vedendo quest'ultimi che, oggi, ringrazio mio Padre, perchè nella deprecata ipotesi o nel dubbio che anch'io, pur se animato da nobile intenzione, avessi potuto fare un'esibizione simile è stato infinitamente meglio aver subito l'aggettivazione di Avventuriero e la conseguente proibizione di fare dell'Arte Magica la mia Professione.

Fernando Riccardi (Presidente del Ring IBM di Roma)

NELL'ATTUALE MESE DI SETTEMBRE, E' STATA FATTA LA REVISIONE E MANUTENZIONE DI TUTTE LE ATTREZZATURE TECNICHE DEL NOSTRO CIRCOLO. IN OLTRE, PER RENDERE PIU' FUNZIONALE L'IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE, E' STATO ACQUISTATO UN RADIOMICROFONO PROFESSIONALE E DUE STATITI PER I MICROFONI A FILO GIA' IN NOSTRO POSSESSO.

PER I PRIMI MESI DEL PROSSIMO ANNO E' PREVISTO L'AGGIORNAMENTO DEI MANIFESTI E DELLE FOTO CHE ABBELLISCONO LA NOSTRA SEDE. I SOCI CHE VOLESSERO CONTRIBUIRE CON NUOVO MATERIALE POSSONO METTERSI IN CONTATTO CON IL VICEPRESIDENTE GIANNI PASQUA.

PER IL PROSSIMO CONGRESSO "SAINT VINCENT '84", ORGANIZZATO DAL NOSTRO CIRCOLO, ABBIAMO GIA' RICEVUTO OLTRE CENTO ISCRIZIONI. RICORDIAMO A TUTTI CHE LE QUOTE SONO PIU' BASSE PER COLORO CHE SI ISCRIVONO PRIMA. LE DOMANDE E LE RELATIVE QUOTE VANNO INDIRIZZATE ESCLUSIVAMENTE ALLA SEGRETERIA DEL CIRCOLO.

FRA GRANDI CI SI INTENDE...

Sabato 5 giugno 1982: una data di indubbio significato per l'Arte Magica contemporanea. Nel gala organizzato a Versailles in occasione del vertice politico dei Paesi Industrializzati dell'Occidente, che ha visto la partecipazione delle più grandi celebrità politiche del mondo, il nostro Presidente Onorario Silvan si è dimostrato applauditissimo ospite d'onore.

Nella cornice regale del celebre palazzo, alla presenza dei più eminenti capi di stato del momento, da Reagan a Mitterand, da Schmidt a Spadolini, alla signora Thatcher e a Trudeau, le sue fantomatiche illusioni si sono rivelate l'elisir più efficace per abbattere tensioni e disaccordi e risolvere, pur per un momento, le difficili questioni politiche internazionali.

"Sarà una serata praticamente irripetibile" - ha anticipato Silvan alla vigilia della manifestazione - "e non è mancato chi già mi ha chiesto se farò sparire qualcuna delle autorità più ... indisciplinate!"

Le nostre più vive congratulazioni gli giungano dunque come amici, per il grande onore ancora una volta conferito alla tradizione magica italiana, e soprattutto come amici per questo ennesimo, indimenticabile traguardo di una carriera artistica radiosa.



ROMA — Il re dei maghi per gli uomini più potenti della Terra: a Versailles, per il vertice dei Capi di Stato dei 7 Paesi più industrializzati dell'Occidente, Silvan è stato scelto come vedette.

Fisico asciutto, elegante, in giacca blu, le famose mani assicurate dai Lloyds di Londra per un miliardo, il più noto prestigitore, ormai si può dire del mondo, racconta: «Arrivati, i miei collaboratori ed io, siamo stati perquisiti con incredibile meticolosità. E l'emozione saliva. Poi il fermento di tutto ciò che faceva da contorno alla macchina infernale che pian piano stava arri-

vando a compiere l'ultimo atto, infondeva un senso di sospensione; la consapevolezza di trovarsi nell'ingranaggio del potere, tutto contribuiva ad aumentare la tensione.

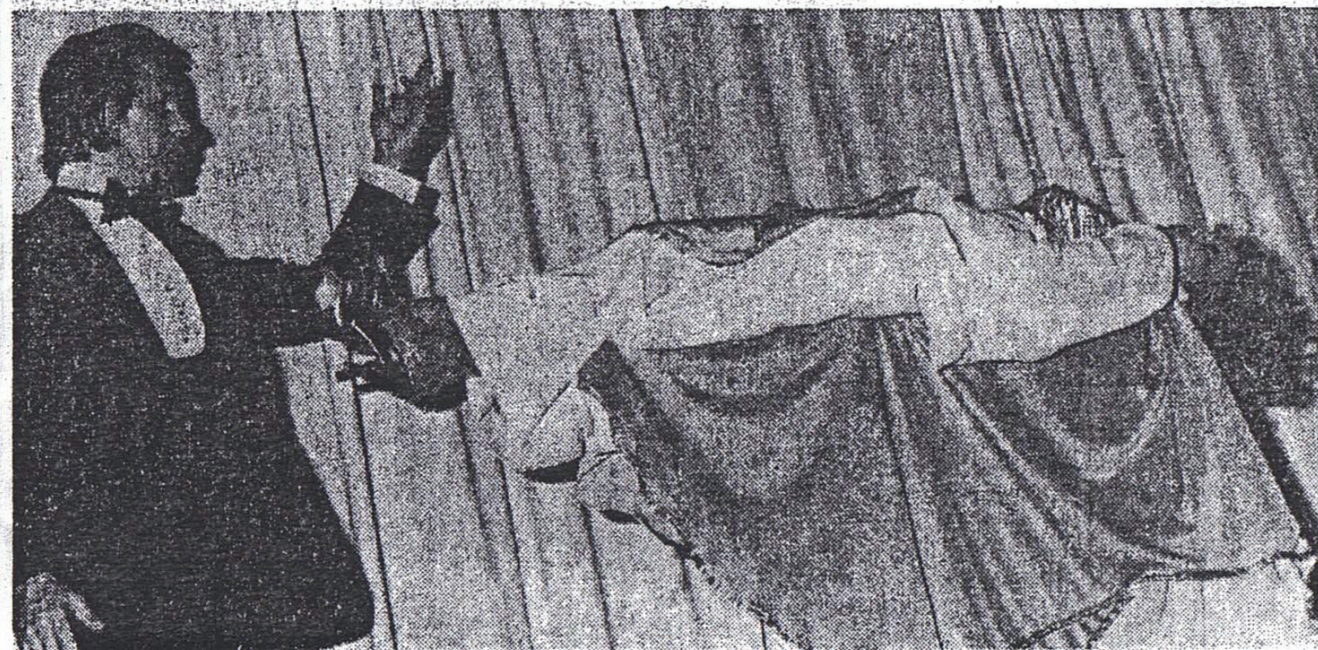
«Di debutti ne ho fatti tanti: Las Vegas, serate ufficiali al cospetto della Regina d'Inghilterra, Grace di Monaco, il Royal Music Hall di New York... Ma questo debutto è stato senz'altro il più emozionante».

Silvan, il mago, parla mentre con le mani giocherella con alcuni ritagli di giornale che hanno tutta l'aria di essere recensioni di qualche suo spettacolo. Improvvisamente,

da: STAMPA SERA
(mercoledì 23 giugno 1982)

Silvan incanta i potenti

Si è esibito a Versailles e Reagan l'ha invitato alla Casa Bianca



diventano banconote da diecimila lire... Magnifico!!! Questo giochetto l'ha fatto anche a Reagan? «No, non proprio questo; però gli ho contato i soldi in tasca: aveva venti dollari spicci».

Silvan, che cosa ha detto per cominciare, al momento della presentazione? «Mi sono trovato inaspettatamente a fare lo spettacolo, non in un teatro, come immaginavo, con una prospettiva distanziata, ma in una piccola stanza con poche sedie sulle quali si sarebbero seduti tutti i Grandi. Io, con loro a due metri, per uno spettacolo dentro lo spettacolo. Dopo un lie-

ve inchino alla signora Thatcher, un saluto al presidente Spadolini, e quindi a Reagan, mi sono rivolto a loro in inglese.

«Signori, è mia intenzione farvi trascorrere un momento magico: so che avete molti problemi dopo questo grande vertice, ma entrare nel mondo dell'illusione per cinque minuti soltanto è quello che mi auspico nel corso di questa serata».

E' stato ben accolto? «Magnificamente! Reagan mi ha detto: "You're a great magician" e ha voluto il mio indirizzo per invitarmi alla Casa Bianca».

Visibilmente contento e

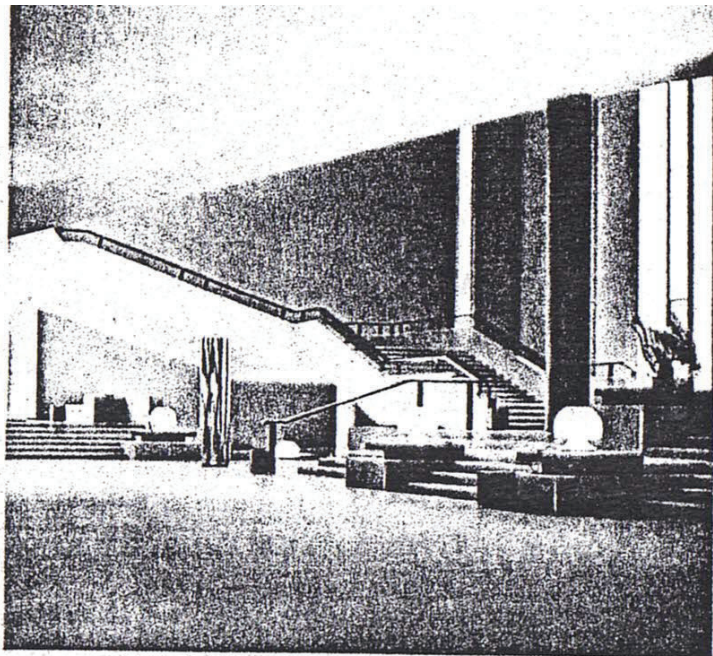
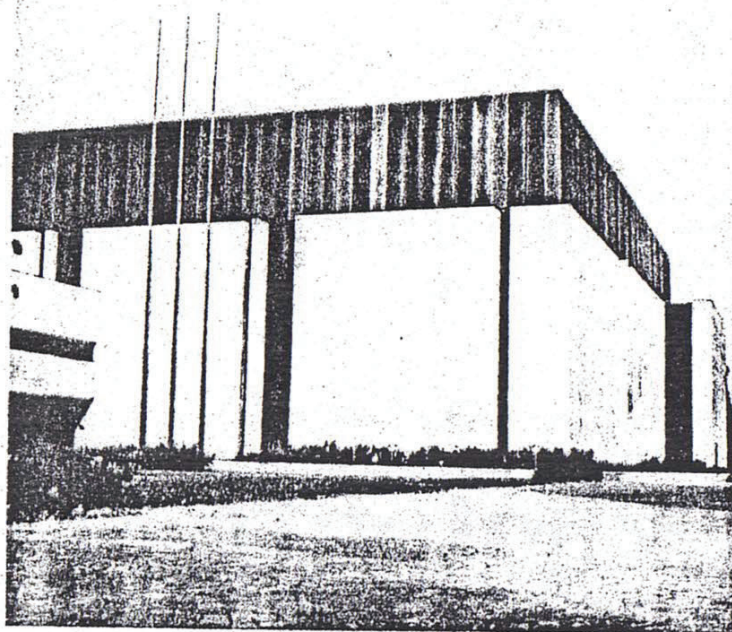
forse ancora un po' emozionato, Silvan, presidente onorario del Circolo Magico di Torino e del Club Magico Italiano, continua a raccontare con dovizia di particolari le varie fasi della sua permanenza a Versailles: le misure di sicurezza, le perquisizioni, la preparazione, l'attesa, il debutto, lo spettacolo, e il dopo...

Nell'aria si avvertiva la presenza del potere? «Era quasi tangibile. Oltre alle personalità indiscutibili del presenti, si sentiva e si vedeva il nervosismo, la precisione nei movimenti, i cambi della guardia, l'andare e venire degli uomini dei servizi segreti.

Non stavamo girando un film sul potere: era il potere che recitava se stesso».

Come mai un'assenza così lunga dagli schermi? «Ho cercato sempre di selezionare le proposte di lavoro per non inflazionarmi, rimanere coerente ad una mia serietà nella professione e anche per mantenere il mio "91" di gradimento. Tra poco, comunque, comincerò uno spettacolo a puntate, che segnerà il ritorno in televisione dopo tre anni di lontananza. Si intollererà "illusione". Presenterò novità eccezionali: farò volare un dromedario...»

Cintia Paladini



CONGRESSO MAGICO INTERNAZIONALE

Bologna 15-19 Giugno 1983

BOLOGNA - Una città antica piena di storia, famosa per i suoi monumenti e per la sua cucina, saprà accogliere tutti i congressisti con lo stesso calore col quale nel 1960 venne organizzato un altro indimenticabile congresso, giudicato uno dei migliori del mondo.

Il Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna, un complesso il più moderno d'Europa sarà all'altezza di questa grande manifestazione che il Club Magico Italiano organizza per celebrare il suo 30° anno di fondazione.

Un ristorante tradizionale e un veloce ristorante economico self-service saranno sempre a disposizione dei congressisti, nonché un ufficio postale e una banca.

Un teatro di 1500 posti, un secondo teatro per le conferenze con traduzione simultanea in tutte le lingue, ampie sale per la micro-magia, un impianto di televisione a circuito chiuso, assicureranno il successo di questa manifestazione.

Per cui diciamo: arrivederci a Bologna!

*Per l'iscrizione al concorso non c'è da pagare nessuna
tassa d'iscrizione.*

PROGRAMMA DI MASSIMA

Mercoledì 15 giugno - dal pomeriggio: ricevimento dei congressisti e apertura della Fiera Magica con una trentina di espositori. Cocktail Party.

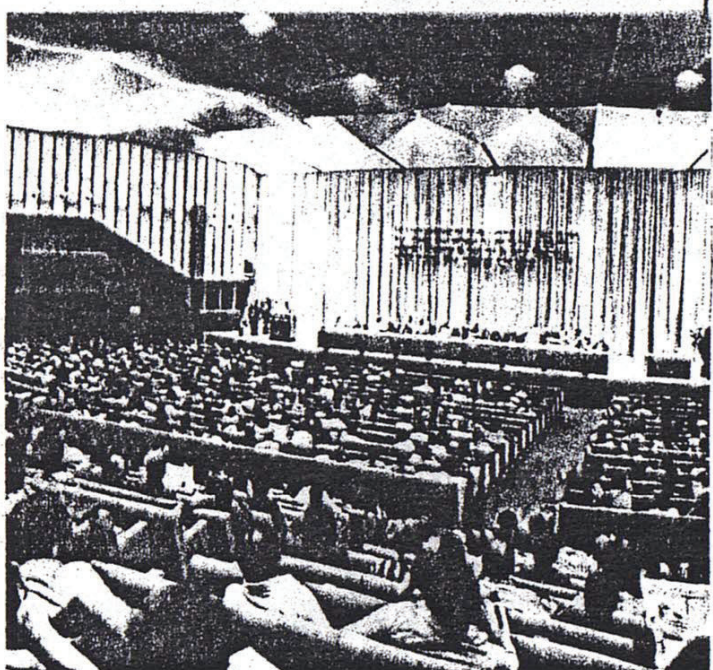
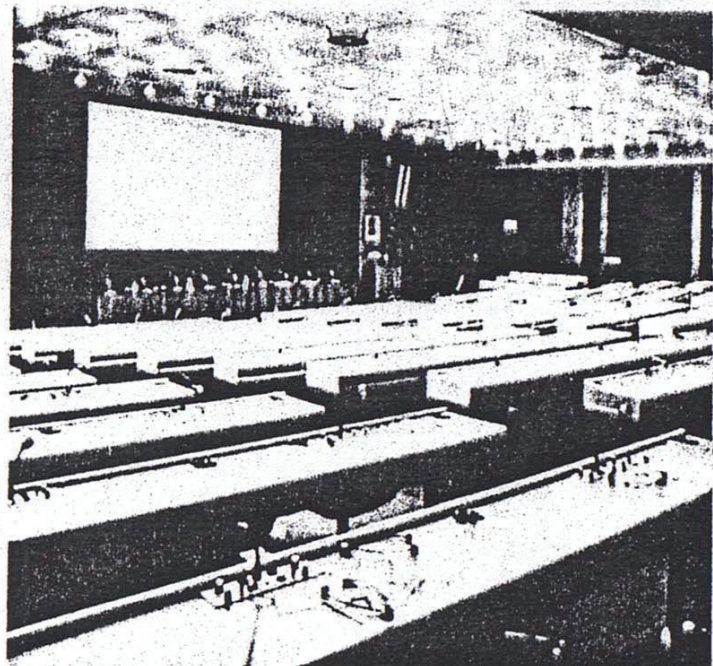
Giovedì 16 giugno - competizione delle Case Magiche. Grande spettacolo magico d'apertura. Banchetto e festa danzante con il più grande spettacolo di micromagia mai organizzato. Sfilata della moda italiana.

Venerdì 17 giugno - concorsi, conferenze e 1° spettacolo di Gala.

Sabato 18 giugno - concorsi, conferenze e 2° spettacolo di Gala.

Domenica 19 giugno - gita turistica, consegna dei premi e chiusura della manifestazione.

Ricchi doni a tutti i partecipanti.



I BARI IN TV

Dei bari e dei loro diabolici sistemi per vincere si è detto ormai tutti. Le loro vicende leggendarie, i loro inconcepibili artifici hanno sempre stimolato la fantasia (e forse la segreta invidia) dell'uomo, che nelle vesti di cineasta, romanziere o poeta ha cercato in esse l'arma per abbattere un destino spesso monotono e poco generoso. L'inganno stesso è nella natura umana e le grandi imprese della storia, frutti non rari di astuti 'artifici' ne sono ancora oggi innegabile conferma.

Per un giocatore poi, per colui cioè che non può mai perdere, assicurarsi un 'vantaggio' utile è pressochè una regola. Ma come fare? Come riuscire a carpire i segreti dei 'professionisti' dell'azzardo? Scuole del genere naturalmente non ne esistono (o se esistono sono fuorilegge e quindi sconosciute n.d.r.) e i pur esaurienti libri al proposito fanno parte di una bibliografia difficilmente reperibile e a volte complicata.

Interessante dunque l'idea del Sounds of Magic Studio britannico che ha recentemente messo in commercio una serie di videotapes sull'argomento, avvalendosi per l'occasione dei più grandi esperti di gioco del momento. In una veste dinamica e spettacolare ecco così rivelate le astuzie più impensabili dei 'maghi' del gioco d'azzardo (dal poker, al baccarat, al gioco delle tre carte); le manipolazioni e le tecniche più raffinate direttamente dalle mani dei loro geniali creatori.

I videotapes, in sistema VHS o Beta, sono reperibili al prezzo di 24.50 sterline inglesi, più 1 sterlina per le spedizioni, presso:

SOUNDS OF MAGIC STUDIO
8 Herbal Hill, LONDON A.C.1

Pur nella ferma convinzione che "il miglior modo per vincere è quello di non giocare mai per soldi", tale opera rimane un esempio illuminante ed impeccabile di quell'immensa, geniale fantasia che da mente umana è riuscita ancora una volta a scaturire.



A.F.A.P.

NANCY

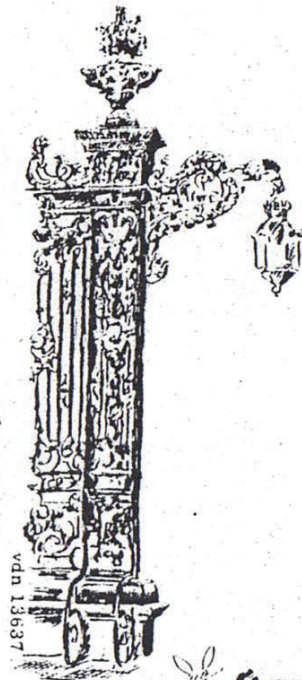
8-9-10
OCTOBRE
1982

XVle CONGRES FRANCAIS DE L'ILLUSION



CONCOURS MAGICUS

 CERCLE MAGIQUE
ROBERT HOUDIN
JULES DHOTEL DE LORRAINE



SALVANO



GILL DAN et DANY



GASTON DUMONT



CHANTAL VALERY



JEAN-PAUL HUBERT



JAMES HODGES



REMY BRICKA



OTTO WESSELY



JEAN-JACQUES SANVERT



BRISCO



ALAIN MARSAT

michel
dejenette
et...



tatayel



STANISLAS et LE CIRQUE DU TROTTOIR

INFORMAZIONI SUL CONGRESSO:

La manifestazione si svolgerà nella 'Salle Poiriel' a Nancy (Francia)
L'apertura ufficiale avverrà con uno spettacolo Venerdì 8/10 alle 16
La fiera magica internazionale sarà aperta per tutta la durata del congresso

Vi saranno spettacoli, conferenze, dimostrazioni, concorso e pranzo
Quota di iscrizione: 270 Franchi Francesi + 180 per il pranzo con spettacolo

Per i ritardatari: contattare telefonicamente

BERNARDETTE DENIS 00338/ 320.1264

la quale potrà darvi le ultimissime informazioni e prendere la vostra iscrizione.

Il nostro circolo sta organizzando una cospicua partecipazione, gli interessati possono rivolgersi a Balli o Pasqua.

da:

'LA STAMPA' di venerdì 16 luglio 1982

Uova estratte dal naso nei bar, macchine diaboliche, precognizioni

La magia scende in piazza nel Bolognese qualche brivido, poi via all'entusiasmo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Magia a Bologna, sotto gli auspici degli enti pubblici. La Provincia e un consorzio di dieci Comuni, appartenenti alla «Zona culturale 2», della pianura bolognese, hanno convocato un festival dei maghi da tutta Italia, che si è aperto martedì scorso, tra la stupefazione della gente del posto. «Nei bar, nelle strade, nelle piazze, sono comparsi all'improvviso strani personaggi — per l'esattezza diciotto maghi patentati, con nomi suggestivi come Kid, Kalvin, Kindra, Mirko, Do-novan e Manuel — che hanno cominciato ad estrarre uova dal naso degli avventori seduti ai tavolini del caffè, e colombe dalle tasche dei passanti.

«La chiamiamo — dice Alberto Sitta, presidente del «Club magico italiano» che con gli enti pubblici ha colla-

borato per realizzare il convegno — micromagia. E sono i trucchi più usuali, che si possono fare senza palcoscenico. Tutti possono guardare da vicino, toccare, controllare. Sulle prime la gente non voleva, era diffidente. Ma poi hanno preso confidenza, non li lasciavano più andar via. Nel cortile del maniero, Gianni Salamini, figlio ed emulo di uno dei grandi prestigiatori italiani, si è fatto seppellire sotto un metro e mezzo di terra, e riesumare un'ora e mezzo dopo per intrattenere gli astanti, fresco come una rosa, con esperimenti paragonabili.

Nelle sale c'è anche una mostra dell'arte magica dall'800 ad oggi, che raccoglie pezzi singolarissimi. «I più belli — dice Alberto Sitta — sono stati portati da un prestigiatore tedesco, Rudiger Deutsch. Macchine complicate, in cui mi-

riadi di palline colorate appaiono, scompaiono, si trasformano in un'unica grande palla. Appartengono al tempo del positivismo ottocentesco, della «vaporiera di Satana», in cui la magia era soprattutto costruzione di macchine meravigliose e il prestigiatore un abilissimo meccanico. Oggi tutto è cambiato, il segreto sta nell'abilità delle dita, nella capacità psicologica di distogliere l'attenzione dello spettatore».

Rudiger Deutsch è forse il più grande collezionista del mondo di strumenti come questi, piccoli miracoli di ingegneria in una veste luccicante di perle e lustrini. «Ma il mio kunstrame, il mio nome d'arte — spiega —, è italianizzato. Mi chiamo Bellacchini XIII. In Germania ci saranno centinaia di Bellacchini, tutti maghi, più o meno buoni. In omaggio al primo prestigiatore

tedesco, un certo Bellach, che centocinquanta anni fa aveva aggiunto un tocco di esotismo al suo nome aggiungendovi la desinenza -ini, per rendere più suggestive le sue magie».

Commenta Sitta: «Erano vicini i tempi in cui regnava la fama degli italiani Pinetti e Bartolomeo Bosco, i primi grandi maghi della storia. Ancora oggi, comunque, nei giochi di prestigio si usa, per sostituire le carte, il cosiddetto «tavolino di Bellacchini», inventato dal capostipite. Venerdì e sabato, al castello verranno selezionati i nuovi adepti della «Confraternita dei miracoli», dilettanti (per l'esattezza dodici, scemmati in una lunga selezione di centinaia di candidati) che si presentano trepidanti all'esame per ottenere il diploma che il club rilascia ai promossi. Sono commercianti, impiegati, ope-

rai, che al loro lavoro quotidiano affiancano la segreta passione per la magia.

Ma l'attesa maggiore riguarda forse le due grandi sfide che i maghi hanno lanciato pubblicamente. Sergio Benini ha promesso che guiderà, sabato sera, un'auto con gli occhi bendati per le vie di Bentivoglio, forse non molto trafficate, ma provviste di incroci semafori e curve come tutte le reti stradali del mondo. E Tony Binarelli ha scommesso di indovinare il titolo di spalla (cioè in alto a destra) in prima pagina de «Il Resto del Carlino» di sabato. Lo ha già scritto in una busta, che è stata depositata presso un notaio e sarà aperta sabato sera.

Poi, domenica, il decano dei maghi italiani, Silvan, concluderà il convegno con il suo spettacolo ormai famoso in tutto il mondo.

-G. M.

Pubblichiamo qui di seguito i titoli degli ultimi volumi acquistati per la nostra biblioteca.

Informazioni sulle modalità per le consultazioni possono essere ottenute rivolgendosi al bibliotecario Francone Michelangelo.

<u>AUTORE</u>	<u>TITOLO E DESCRIZIONE</u>
L. GANSON	Matching the cards 1977, 32 pagine, in inglese, ricco di illustrazioni
L. GANSON	Mark Weston continuous cigarettes production 1977, 24 pagine, inglese, molte fotografie
L. GANSON	Bernard's lesson on coin magic 1978, 35 pagine, in inglese, molte fotografie
L. GANSON	Colombini's cups and balls 1977, 26 pagine, in inglese, molte fotografie
L. GANSON	Rings supreme 1978, 23 pagine, in inglese, molte fotografie
L. GANSON	Zombie the floating ball 1977, 35 pagine, inglese
L. GANSON	Three chinese rings 1977, 20 pagine, in inglese, fotografie
L. GANSON	The floating and dancing cane 1977, 28 pagine, in inglese
L. GANSON	The sympathetic silks 1977, 28 pagine, in inglese



the magic hands
MODERN MAGIC STUDIO · GERMANY

Manfred Thumm
Oderstraße 3, Postfach 1241
D-7033 Herrenberg

E' nato a Mosca un club che associa gli illusionisti sovietici Prestigiatori dell'Urss, unitevi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Prestigiatori di tutta l'Urss, unitevi. Soltanto in questo modo il vecchio repertorio, a base di cilindro nero, bacchetta magica, conigli, colombe e fazzoletti darà spazio alle innovazioni rese possibili dalle scoperte fisiche, chimiche, elettroniche. Ed ecco a Mosca, per la prima volta, la

nascita di un club per illusionisti (Moskovskij Klub Fokussnikov, abbreviato in Mkf). Neonato, ma promette bene: si è esibito in uno spettacolo di gala che, nelle parole di Moskovskij Komsomolets, il giornale dei giovani comunisti della capitale, «non s'era mai visto prima».

Quello del prestigiatore è considerato in Urss «lavoro da circo», ma non bisogna dimenticare che questo è il Paese in cui un clown o un trapezista, in breve tutti coloro che lavorano sotto il tendone sono equiparati — come prestigio e come inquadramento professionale — agli attori di teatro e ai cantanti, in quel calderone che fa capo, balletto compreso, al Goskontsert. Anche i prestigiatori sono «attori», e a uno di loro, Vladimir Rudnev, è venuta l'idea di riunire sotto lo stesso tetto i più abili manipolatori ed illusionisti.

Non è stata impresa facile. Si erano già avuti, in Urss, numerosi tentativi di far nascere un «club di prestigiatori», ma ognuno dei promotori era stato costretto a rinunciarvi per «difficoltà organizzative»: un

modo generoso per dire che le strutture ufficiali della loro arte, e cioè gli uffici statali preposti all'attività nel campo dello spettacolo, non vedevano di buon occhio un'iniziativa forse ritenuta «superflua» di fronte ai più stringenti problemi della costruzione del comunismo.

Rudnev ha pazientemente raccolto gli indirizzi dei «colleghi», ha fatto stampare cartoncini d'invito e li ha convocati a un simposio — due «giornate di magia» — alla Casa della cultura Chkalov. A parte lo spettacolo finale, applaudito dagli stessi Stalin sovietici, la maggiore attenzione è stata riservata al seminario sui «nuovi trucchi», guidato da Anatolij Kartashkin, un professore di scienze tecniche. In futuro il club — Rudnev ne è stato eletto presidente — fungerà da «scuola» per giovani prestigiatori e da centro di discussione dei «segreti» di quell'arte. E il giornale del Komsomol moscovita, pieno d'ammirazione ma anche sorpreso, parla non di magia ma di «miracoli».

f. gal

DA:

LA STAMPA

(Domenica 18
luglio 1982)

ACADEMIE DE MAGIE

GEORGES PROUST

47, RUE NOTRE DAME DE LORETTE - 75009 PARIS - TEL.: 8740257



Chi desidera ricevere 4 volte all'anno la rivista 'MAGIC-NEWS' è pregato di inviare 50 Franchi francesi all'indirizzo sopra citato.

Magazzino aperto tutti i giorni dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 19.

La rivista tratta principalmente delle ultime novità magiche.

LA LICENZA DI AGIBILITA': per coloro che ci hanno chiesto come si fa a richiedere detta licenza pubblichiamo la risposta avuta dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Segretario del Circolo Signor Cipriano Candeli.

MODULARIO
M. TUR. SPETT. 3



QV

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Roma

6 FEB 1952

19

CIRCOLO "AMICI DELLA MAGIA"
Via Santa Chiara 23

TORINO 10122

Divisione I^a - AA.GG. Cinema Teatro

Prot. N.° 0219/TCPG

Allegati

Risp. a *ca. CITÀ E PIAZZA*

OGGETTO: : Richiesta notizie.

Si riscontra il foglio di codesto Circolo
del 4 gennaio c.a..

Al riguardo si fa presente che ai fini della
concessione del nulla osta di agibilità, a soli professio-
nisti, per effettuare spettacoli di illusionismo e di
prestidigitazione necessità che : venga inoltrata a questo
Ministero - Direzione Generale dello Spettacolo - Div.I^a
una domanda in carta legale da L.3.000 da compilarsi secon-
do lo schema orientativo di cui appresso:

Il sottoscritto nato a il
residente e con domicilio fiscale in Via
n.codice fiscale..... persona fisica chiede
che gli sia rilasciato il n.o. di agibilità per effettua-
re spettacoli di illusionismo e prestidigitazione relati-
vamente al periodo dal al
Data.....

All'istanza di cui sopra, nonché di rinnovo del
nulla osta, occorre allegare il Certificato del Casella-
rio Giudiziale Penale del richiedente.

IL PRIMO DIRIGENTE

LA DONNA SEGATA

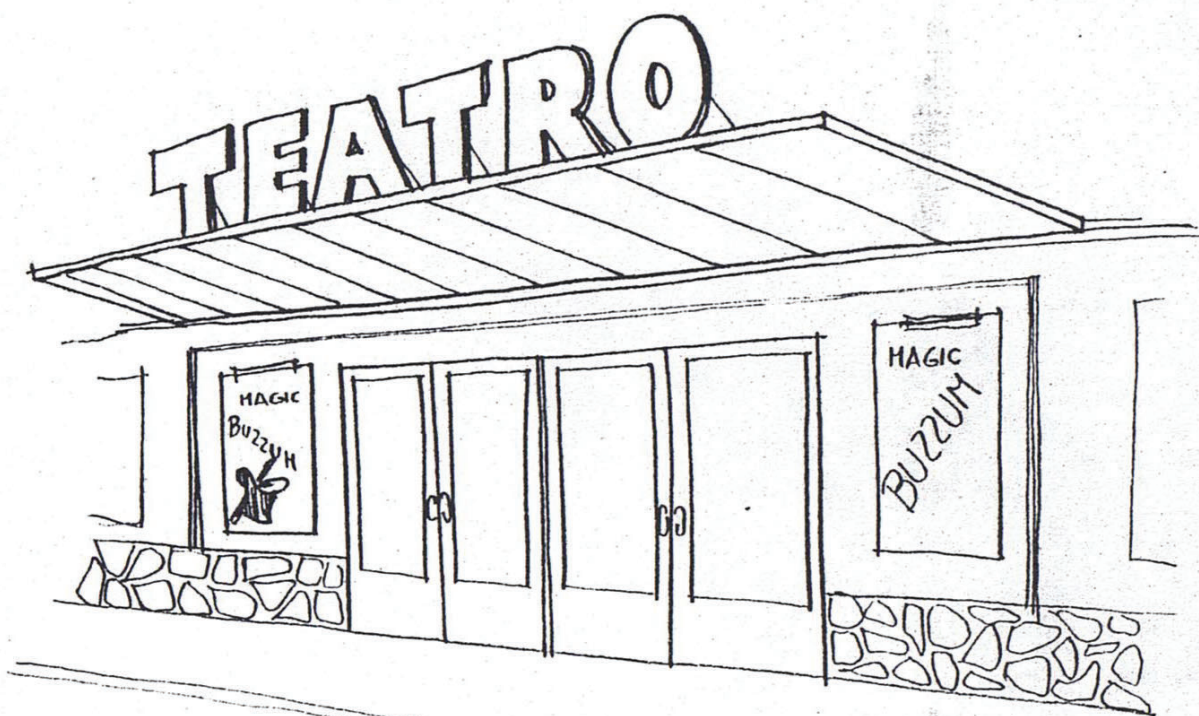
di Friedrich Holländer

dal libro L'arte della magia di Alexander Adrion

Conoscete certamente l'attrazione
della donna segata in due parti.
Quella donna sono io, in persona,
sono io il trucco dell'opera d'arte.
Ma invece di essere amata e riverita
ho ahimé una sorte ben diversa.
Mi sdraio supina per farmi segare
e il mio carnefice si prende l'applauso.
Che ingiustizia, che ingiustizia!
Vi chiederete, ma perché ci sta quell'oca?
Ci sto perché lo amo
e chi ama è scemo, facci qualcosa.
Lui ignora il mio struggimento,
mi guarda appena, solo quando c'è costretto,
perché sono soltanto la sua partner
che sega sulla scena e nulla più.
E io gli ho pure ricamato un cuscino
con la scritta: segami con dolcezza!
Ma lui non ha capito, ha annuito
e se ne è andato con quella puttana
che fa l'acrobata in bicicletta.
Che ingiustizia, che ingiustizia!
Ma perché mi batte il cuore alla sua vista?
E' sempre stato così, sempre lo stesso?
Sì, infatti, venne, vide e vinse (cioè segò).
Però verrà il giorno, un giorno verrà,
che questa vitaccia mi peserà troppo
e il cuore finalmente mi si spezzerà.
Allora mi sdraierò di traverso nella cassa
e lui mi segherà in due per davvero
senza immaginare la figura che farà!
Ma poi mi dico, e io che ci guadagno?
Lui farà una figuraccia, ma io creperò.
Che ingiustizia, che ingiustizia!
Quel mascalzone camperà e io, secca.
Addio mio amore, addio mio amore, la tua sega
mi strazi pure per sempre.

IL QUIZ DEL MESE

DI ANDERSEN



Purtroppo lo spettacolo del Celebre, si fa per dire, Mago Buzzum, non ha avuto un grande successo.

I biglietti d'ingresso sono stati messi a buon prezzo e sono stati i seguenti: uomini £ 4.400; donne £ 2.000; bambini £ 300.

Dato lo scarso pubblico ed il basso costo dei biglietti l'incasso è stato di sole £ 20.000.

A questo punto sapreste dire quanti erano gli uomini, le donne e i bambini presenti allo spettacolo?

(Come sempre fra tutti i Soci che invieranno la soluzione esatta di questo indovinello sarà estratto un premio magico. La soluzione sarà pubblicata sul prossimo numero del "Il Prestigiatore Moderno").

* ASTERISCHI MAGICI



Il nostro Presidente Victor, dopo aver curato gli effetti speciali per alcuni lavori del Teatro Stabile di Torino per le stagioni 1980/81 e 1981/82 (ricordiamo fra gli altri la "Guerra" di Goldoni e "I giganti della montagna" di Pirandello), sta creando per la prossima stagione 1982/83 favolosi effetti e trucchi per l' "Antonio e Cleopatra" di Shakespeare e il "Faust" di Gaethe. Suo valido collaboratore, per la parte costruttiva, è sempre il nostro Socio Devil.

In questi giorni, alcune reti televisive private, mandano in onda bellissimi filmati del compianto Fred Kaps. Inutile dire che rappresentano un commosso ma grande insegnamento per tutti noi.

Nei prossimi mesi la RAI manderà in onda due vere primizie per tutti gli appassionati di prestigiazione. Potremo infatti vedere i nuovi e favolosi shows del nostro Presidente Onorario Silvan e del nostro caro amico Alexander.

A questo numero del notiziario hanno collaborato: Michelangelo Francone
Fernando Riccardi

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Notiziario del Circolo Amici della Magia

Pubblicazione d'informazione magica riservata ai Soci

Capi Redattori	Vittorio Balli (Victor) & Gianni Pasqua(Roxy)
Redazione	Adriano Crosetto (Andersen) Pino Rolle Marco Marchisio (Berry) Ida & Cipriano Candeli

Tutto il materiale inviato per la pubblicazione viene restituito solo dietro esplicita richiesta da farsi per iscritto ai Capi Redattori all'atto dell'invio.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

SEGRETERIA - Via Massena 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. 011/58.81.33
SEDE - Via Santa Chiara 23 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/55.60.86